



LA PRINCIPESSA NEBBIA

TEATROALLOSSO

LA PRINCI PESSA NEBBIA



In un regno non molto lontano,
in un tempo che nessuno ricorda,
vivevano un re, una regina e una principessa bambina
che un giorno si ammalò.

Niente di grave, per carità, una banale influenza,
ma da quel giorno, ahimè, una luce si è spenta:
la principessa non si accorgeva ma sul suo bel viso
più nessuna lacrima, più nessun sorriso.

Non era più in grado di provare rancore,
davanti ad un giullare stava seria per ore;
non si arrabbiava, non arrossiva,
sembrava soffriva, ma nemmeno soffriva.

Insomma era diventata... la notizia si è poi saputa,
era diventata come la nebbia, immobile e muta.

Il re e la regina non si davano pace, le provarono tutte:
dottori, maghi, indovini...ma niente da fare,
la nebbia restava lì, non se ne voleva proprio andare!

Un bel giorno il re venne a sapere di due illustri scienziati,
di un paese molto lontano;

costoro sapevano con le loro pozioni, con i loro marchingegni,
far ridere anche un pesce, far piangere un caimano.

Erano in grado di ricreare le emozioni quasi dal nulla,
da una gamba di sedano o da un paio di foglie morte.

Così il re pensò bene, preoccupato per la fanciulla,
di invitarli a corte.



LO SPETTACOLO



Di e con: Nicola Cazzalini e Cristian Raglio
Musiche originali: Umberto Bellodi
Voci narranti: Anita Cazzalini e Damiano Grasselli
Illustrazioni, costumi, grafica: Sara Passerini
Foto e video: Valentina Zanzi

Una cantina piena di scatole, all'apparenza tutte uguali. Due facchini industriosi ne portano in continuazione e le accumulano in pile separate e pericolanti. Le scatole si accatano sempre di più. Cosa conterranno? Come resistere alla tentazione di aprirne almeno una? Una telefonata del Re dà un ordine perentorio: che i due facchini, come provetti scienziati, trovino il modo di curare la Principessa sua figlia, ormai da tempo chiusa nelle sue stanze, silenziosa e senza più alcuna emozione. Come fare? La soluzione sarà contenuta proprio in quelle scatole accumulate?

“La Principessa Nebbia” è uno spettacolo che nasce dal bisogno di parlare di emozioni ai bambini dai 4 ai 9 anni d'età. La metafora scenica delle scatole piene di cose riporta ad un desiderio di conoscere ed imparare a dare un nome a quello che ci corre dentro. Cosa sono le emozioni? Hanno un valore se riposte, chiuse e sopite in scatoloni depositati in cantina? La Principessa Nebbia ha smarrito ogni moto d'animo e scopre e riscopre se stessa non solo aprendosi ma anche confrontandosi con gli altri, entrando in relazione con i suoi amici. Solo l'incontro infatti saprà far rifiorire il sorriso sul volto della Principessa.

“La Principessa Nebbia” è uno spettacolo delicato, che soffia via con leggerezza la nebbia che ogni tanto ci si appiccica addosso.

DIDATTICA E DETTAGLI



Possibili spunti da approfondire a scuola:

Quante e quali sono le emozioni che vengono nominate nello spettacolo?

Te ne sono venute in mente anche altre che lo spettacolo non ha nominato?

Secondo te ogni emozione ha un colore? Quale?

Scrivi una lista delle emozioni che ti capita di provare, poi in fianco prova a scrivere il nome di un amico diverso per ogni emozione.

Non un amico qualunque, però: scegli quell'amico che più spesso ti fa provare quell'emozione.

Poi provate a dirvele.

Durata: 55 minuti

Target: bambini a partire dai 4 anni

Linguaggi: Teatro d'attore, teatro di oggetti

Spazio scenico: 6X6 metri

Necessità di 1 metro di spazio laterale per parte in quinta

Necessità di oscurabilità della sala

La scheda tecnica è in dotazione alla compagnia.

Carico massimo di corrente richiesto: 3 KW



LA COMPAGNIA

Teatroalosso è una compagnia teatrale dedicata alla realizzazione di spettacoli e progetti artistici e culturali per l'infanzia, per ragazzi e famiglie.

La compagnia nasce nel 2008 da un'idea di Nicola Cazzalini, attore e regista, e Sara Passerini, attrice e artista visiva.

Teatroalosso approfondisce negli anni la ricerca di un linguaggio naturale ma scintillante di ironia, astrazioni e piccoli incanti, sempre trasversale e contaminato da codici espressivi differenti che spaziano dalle arti circensi a quelle visive.

Le produzioni ed i progetti di Teatroalosso si rivolgono a stagioni teatrali, istituti scolastici e centri culturali con proposte di spettacoli, narrazioni e laboratori dedicati a bambini, ragazzi e tout public, lavorando in modo mirato su diverse fasce d'età a partire dai 3 fino ai 18 anni.

La poetica sottesa a tutti i lavori esprime l'entusiasmo per il linguaggio nascosto delle piccole cose quotidiane e lo stupore generato dagli scarti di intimità e fantasia.

Ad oggi Teatroalosso ha intessuto una fitta rete di collaborazioni con istituzioni e scuole del proprio territorio e ha partecipato a numerosi festival, rassegne e progetti nazionali ed internazionali.



DIREZIONE ARTISTICA: Nicola Cazzalini, Sara Passerini
REGIA E DRAMMATURGIA: Nicola Cazzalini
DIREZIONE ORGANIZZATIVA: Nicola Cazzalini
ATTRICI E ATTORI: Alfio Campana, Alessandro Caproni, Nicola Cazzalini, Sara Passerini, Cristian Raglio
AUTORI: Nicola Cazzalini, Cristian Raglio
MUSICHE ORIGINALI: Umberto Bellodi
SCENOGRAFI: Riccardo Bianchi, Sara Passerini
VIDEO E FOTOGRAFIA: Valentina Zanzi
COSTUMI: Sara Passerini
GRAFICA E COMUNICAZIONE: Sara Passerini
DIREZIONE LABORATORI: Nicola Cazzalini, Sara Passerini, Cristian Raglio, Valentina Zanzi

A photograph of two men in a dark room, illuminated by a blue light source. They are leaning forward, holding a glowing white sphere between their hands. The sphere is the primary light source, casting a warm glow on their faces and hands. The background is dark, with some faint outlines of what might be stage equipment or a set.

TEATROALLOSSO

www.teatroallosso.com

[fb/instagram/youtube: Teatroallosso](https://www.facebook.com/teatroallosso)
teatroallosso@gmail.com

Organizzazione e promozione:
Nicola Cazzalini: 339 8887526